

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4170 del 21/07/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA SAPI S.P.A. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI SITO IN VIA PALETTI N.1, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF. INT. N. 00155900368/152). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4340 del 21/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA SAPI S.P.A. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI SITO IN VIA PALETTI N.1, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF. INT. N. 00155900368/152).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni - Settore Tutela dell’Ambiente ed Economia Circolare Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame e rinnovo di cui alla **Determinazione n. 310 del 20/01/2025** rilasciata da Arpae a SAPI S.p.A. avente sede legale in Via Paletti n.1 in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), in qualità di gestore dell’installazione che effettua l’attività di eliminazione o recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.), sita presso la sede legale;

richiamato l’incontro tecnico tenutosi in modalità telematica tra SAPI S.p.A. ed Arpae di Modena in data 16/05/2025, su richiesta della ditta, relativamente alle procedure e tempistiche

associate agli interventi richiesti in merito ai serbatoi interrati di BTZ ed esano, di cui alla prescrizione n. 12 della Sezione D2.2 dell'Allegato I dell'AIA suddetta;

richiamata la comunicazione inviata dal gestore in data 20/05/2025 (assunta agli atti con prot. n. 93389 del 21/05/2025) in risposta alla specifica prescrizione AIA sopra citata ed a seguito dell'incontro tecnico effettuato, in cui il gestore:

1. comunica la decisione di sostituire il combustibile BTZ con il gasolio;
2. presenta valutazioni in merito alla dismissione dei serbatoi ed alla fattibilità di tale intervento;
3. presenta una proposta alternativa alla dismissione consistente in intervento di risanamento definitivo dei serbatoi con installazione di doppia parete e controllo in continuo dell'intercapedine, specificando che tale intervento sarà composto di due macro-fasi distinte:
 - Fase 1. Analisi e certificazione valutazione dell'integrità strutturale del serbatoio;
 - Fase 2. Realizzazione della doppia parete, con sistema di monitoraggio in continuo delle perdite.

Ognuna di questa macro-fasi sarà costituita da una serie di lavorazioni specifiche, che sono state dettagliate nel documento presentato. Inoltre, viene allegata anche la scheda tecnica della resina epossidica bicomponente che sarà utilizzata per l'intervento di risanamento dei serbatoi;

4. fornisce descrizione ed informazioni tecniche sul funzionamento del sistema di monitoraggio in continuo dell'intercapedine (allegando scheda descrittiva del sistema di controllo in continuo);
5. specifica la durata della garanzia rilasciata dall'azienda esecutrice dei lavori al termine degli interventi proposti e le azioni che saranno messe in atto in caso di perdite dai serbatoi;
6. fornisce le cronoprogramma di realizzazione degli interventi di risanamento proposti ed installazione dei relativi sistemi di monitoraggio associati;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da SAPI S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 27/05/2025 (assunta agli atti con prot. n.98076 del 27/05/2025), con la quale il gestore richiama quanto riportato nella comunicazione del 20/05/2025 e richiede:

1. per il serbatoio interrato di BTZ la possibilità di poter eseguire la verifica di integrità strutturale del serbatoio nella prima data disponibile indicata dal fornitore delle opere (entro il mese di luglio 2025) ed inviare, appena disponibile, la relazione di integrità ad Arpae per successiva valutazione ed, a seguito di esito positivo della stessa, iniziare i lavori di ripristino del serbatoio. Viene confermata la scadenza del 31/12/2025 prescritta in AIA per il risanamento con doppia parete di tale serbatoio. La modifica richiesta, pertanto, riguarda la tempistica di invio della relazione di integrità strutturale;
2. per i 4 serbatoi interrati dedicati allo stoccaggio dell'esano proroga sia della tempistica per l'invio della relazione di integrità strutturale, che dei termini per il completamento dei lavori di risanamento definitivo. In particolare, viene richiesto di poter effettuare la verifica di integrità ed i lavori di risanamento durante la manutenzione straordinaria (revamping) dell'impianto di estrazione con esano, progettata per l'estate\autunno del 2026. La scelta di eseguire la manutenzione straordinaria nel corso del 2026 è dettata dalle tempistiche di consegna dei materiali previste dai vari fornitori. Inoltre, l'intervento richiede un ingente sforzo organizzativo da parte di SAPI, dato che ci saranno molteplici parti dell'impianto sulle quali si dovrà intervenire e per le quali si deve reperire tutta la ricambistica necessaria, oltre alla necessità di organizzare il corretto ed efficace coordinamento con tutte le aziende esterne che saranno coinvolte nelle lavorazioni (nella domanda è riportato un elenco indicativo, ma non esaustivo, degli interventi previsti dal revamping). Infine, la richiesta del posticipo dei termini deriva dal fatto che le cisterne contenenti l'esano sono utilizzate in continuo dall'impianto

produttivo ed un intervento al loro interno comporta forzatamente la fermata (dato che l'esano deve essere portato altrove) e bonifica dell'impianto nel suo insieme (per lavorare in piena sicurezza). Movimentare l'esano una sola volta anziché due, per quanto fatto sempre con tutti i criteri necessari, è molto più cautelativo sia dal punto di vista della sicurezza degli operatori, che per quanto riguarda la sicurezza dell'ambiente. In questo modo, l'impianto verrebbe fermato, vuotato dall'esano e bonificato solo una volta e non due (una prima per l'intervento sulle cisterne ed una seconda per il revamping);

dato atto che in data 22/05/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

richiamato il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Unità Presidio Territoriale di Modena recante prot. n. 126325 del 14/07/2025, in cui:

- a. per la richiesta di cui al **punto 1** suddetto (serbatoio BTZ) viene espresso parere favorevole;
- b. per la richiesta di cui al **punto 2** viene espresso parere favorevole a procrastinare al 31/12/26 la ristrutturazione (o sostituzione) del parco serbatoi esano. Si ritiene necessario, tuttavia, che **entro il 31/12/2025** l'azienda "*presenti una valutazione in termini di costi/benefici associati ai due diversi tipi di intervento, con il dettaglio delle "offerte" ricevute dalle aziende del settore (sia per la sostituzione, che per il risanamento)*";

preso atto della scelta del gestore di sostituire il BTZ con il gasolio si sottolinea che nel caso in cui negli impianti autorizzati (associati ad E8, E13 ed E19) sia utilizzato tale combustibile al posto del metano, dovranno essere rispettati i limiti già riportati nella nota specifica della tabella delle emissioni di cui al punto 1 della sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA

alla luce di quanto riportato nel contributo suddetto, verificato che le modifiche comunicate non comportano impatti sulle matrici ambientali ed alla capacità di trattamento autorizzata, si:

- concede proroga al **termine massimo del 05/09/2025** per l'esecuzione della verifica di integrità strutturale del serbatoio di BTZ e l'invio della relazione di integrità ad Arpae di Modena per successiva valutazione e rilascio, a seguito di esito positivo della stessa, di specifico **nulla osta** in cui saranno riportati eventuali ulteriori adempimenti legati alle operazioni richieste (es. relazione conclusiva degli interventi, ecc). Il gestore dovrà rispettare quanto dettagliato nella comunicazione inviata in data 20/05/2025 (assunta agli atti con prot. n. 93389 del 21/05/2025), in particolare, nel capitolo "Intervento di Risanamento" Fase 1 e Fase 2. Resta confermata la **scadenza del 31/12/2025** per la conclusione degli interventi;
- concede **proroga al 31/12/2026** per gli interventi di risanamento/ristrutturazione, o sostituzione del parco serbatoi ad esano. Si ritiene necessario che il gestore, ad integrazione di quanto presentato, **entro il 31/12/2025** invii ad Arpae una valutazione in termini di costi/benefici associati ai due diversi tipi di intervento, con il dettaglio delle "offerte" ricevute dalle aziende del settore (sia per la sostituzione, che per il risanamento). Arpae di Modena procederà alla valutazione di tale documentazione ed alla comunicazione in merito all'intervento da attuare, tenendo in considerazione anche quanto già proposto dal gestore per i serbatoi ad esano nella comunicazione inviata in data 20/05/2025 (assunta agli atti con prot. n. 93389 del 21/05/2025);

verificato che le modifiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenendo

necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022 il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- **di modificare ed aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 310 del 20/01/2025** rilasciata a SAPI avente sede legale in Via Paletti n. 1, in comune di Castelnuovo Rangone (MO), in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di eliminazione o recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.), sita presso la sede legale, come di seguito indicato:
 - a) preso atto della scelta del gestore di sostituire il BTZ con il gasolio e della proposta di risanamento del serbatoio di stoccaggio del BTZ (riportante il dettaglio delle caratteristiche dei materiali/manufatti che saranno realizzati, dei sistemi di controllo ed allarme previsti e le azioni d'attuare in caso di perdite), la prescrizione **n. 2 della Sezione D1 dell'Allegato I** viene modificata come di seguito:

“2. il gestore **entro il termine massimo del 05/09/2025** dovrà:

- provvedere ad effettuare (da ditta terza) la verifica di integrità strutturale del serbatoio di BTZ (al fine di confermare l'assenza di perdite, definire la misura dello spessore delle pareti del serbatoio, lo stato di conservazione del rivestimento interno e valutare le condizioni d'installazione);
- inviare relazione riportante gli esiti della verifica di integrità suddetta ad Arpae di Modena che, solo a seguito di esito positivo della valutazione della stessa, provvederà al rilascio di specifico **nulla osta** in cui saranno riportati eventuali ulteriori adempimenti legati alle operazioni richieste (es. relazione conclusiva degli interventi, ecc). Il gestore dovrà rispettare quanto dettagliato nella comunicazione inviata in data 20/05/2025 (assunta agli atti con prot. n. 93389 del 21/05/2025), in particolare, nel capitolo "Intervento di Risanamento" Fase 1 e Fase 2. Resta confermata la **scadenza del 31/12/2025** per la conclusione degli interventi";

b) la **prescrizione n.12 della Sezione D2.2 dell'Allegato I** viene modificata come di seguito:

"12. il gestore dovrà effettuare gli interventi di risanamento/ristrutturazione, o sostituzione dei 4 serbatoi dedicati allo stoccaggio dell'esano (interrati ed a singola parete) entro il **31/12/2026**. Inoltre, **entro il 31/12/2025**, ad integrazione della documentazione già presentata, dovrà essere inviata ad Arpae di Modena una valutazione in termini di costi/benefici associati ai due diversi tipi di intervento, con il dettaglio delle "offerte" ricevute dalle aziende del settore (sia per la sostituzione, che per il risanamento). Arpae di Modena procederà alla valutazione di tale documentazione ed alla comunicazione in merito all'intervento da attuare, tenendo in considerazione anche quanto già proposto dal gestore per i serbatoi ad esano nella comunicazione inviata in data 20/05/2025 (assunta agli atti con prot. n. 93389 del 21/05/2025)";

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 310 del 20/01/2025**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 310 del 20/01/2025, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta SAPI S.p.A. e al Comune di Castelnuovo Rangone (MO), tramite lo Sportello Unico del Comune di Castelnuovo Rangone;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n 6 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.